



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE MAGISTRIS"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado  
Armungia, Ballao, Escalaplano, Goni, San Nicolò Gerrei, Sant'Andrea Frius, Silius, Villasalto  
Via E. D'Arborea - 09040 SAN NICOLÒ GERREI (CA)  
Codice Fiscale: 92105290925 – Codice Univoco: UFUEP0 – Codice Meccanografico: CAIC88500L  
Tel. 070 950064; e-mail: caic88500l@istruzione.it; caic88500l@pec.istruzione.it  
icgerrei.edu.it



Circ.n.14

San Nicolò Gerrei, 12/09/2022

ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI  
AL PERSONALE SCOLASTICO  
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"EDMONDO DE MAGISTRIS"

### **Oggetto: divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola**

Si ricorda che la normativa vigente (Regolamento CE n. 852/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari) stabilisce il divieto del consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola. Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", l'introduzione a scuola di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per il personale scolastico il rischio di sanzioni secondo le recenti normative alimentari. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi implica infatti il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze e/o patologie di ciascun alunno, oppure a condotte alimentari dettate da scelte familiari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, si dispone il divieto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, eccetto la merenda fornita dal genitore per il proprio figlio e i pasti forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno con conseguenze diversamente valutabili a seconda della gravità del caso, ed espone la scuola alle sanzioni previste per la violazione delle norme sulla sicurezza e igiene degli alimenti.

Nell'ottica della prevenzione e della sicurezza si invitano inoltre tutti i genitori a segnalare tempestivamente ai docenti e in segreteria eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa, al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo.

Certa della consueta collaborazione si porgono cordiali saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Isotta Milia

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate*